



Decreto Dirigenziale n. 154 del 09/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109, COMMA 1 LETT.A) E ART. 5 DEL D.M. 173/2016. COMUNE DI
PISCIOTTA. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA
SOMMERSA IN LOCALITA' ACQUABIANCA .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del d.lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del d.lgs. 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35, del d.lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

- che con Decreto Ministeriale n. 173 del 15 luglio 2016, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Regolamento recante modalità e criteri per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini;

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 386 del 27/06/2017, sono state adottate le *"LINEE GUIDA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 109 DEL d.lgs. 152/2006 E SS.MM.II. E DEL D.M. AMBIENTE N. 173 DEL 15 LUGLIO 2016."*

- che il Comune di Pisciotta in data 11.05.2018, acquisita al prot. n. 304640, ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi ex art. 109, del d.lgs. 152/06, per *"INTERVENTO URGENTE DI DRAGAGGIO DEL PORTO DI PISCIOTTA E RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA SOMMERSA IN LOC. ACQUABIANCA"*, allegando:

- Relazione tecnica generale, ex DM 173/2016;
- Documentazione fotografica del 04.04.2018;
- Relazione specialistica sulle analisi dei sedimenti – *"rapporto sulle analisi dei sedimenti marini del bacino portuale di marina di Pisciotta e dell'area destinata all'intervento di ripascimento della spiaggia sommersa"*;
- Elaborato G.00 - Inquadramento generale – Ortofoto - Mappatura 1:5000 dei pregi naturalistici - Confronto con aree di recente dragaggio;
- Elaborato G.01 – Planimetria area di dragaggio porto - Sezioni stato di fatto area portuale - Maglie di Campionamento area portuale;
- Elaborato G.02 – Planimetria area di ripascimento spiaggia sommersa - Sezioni stato di fatto spiaggia sommersa - Maglie di Campionamento spiaggia sommersa;
- Elaborato G.03 – Planimetria di progetto area portuale - Sezioni stato di progetto area portuale - Planimetria di progetto spiaggia sommersa - Sezioni stato di progetto spiaggia sommersa;

- che con successiva nota del 17.05.2018, acquisita al prot. n. 317570, il Comune di Pisciotta ha comunicato che l'istanza trasmessa in data 11.05.2018, acquisita al prot. n. 304640, riveste carattere di urgenza in quanto gli interventi sono finalizzati alla messa in sicurezza degli ormeggi e alle operazioni di accosto delle imbarcazioni;

- che con nota del 22.05.2018, prot. n. 325417, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/1990, ha comunicato l'avvio del procedimento sia al Comune di Pisciotta, che per conoscenza agli altri Enti individuati dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che con note del 22.05.2018, prot. n. 325325 e prot. n. 325406, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, ai sensi dell'art. 5 del DM. 173/2016 e dei punti 7 ed 8.3 dell'allegato 1 alla

D.G.R. n. 386/2017, ha chiesto il parere di competenza all'ARPAC – Dipartimento di Salerno, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, alla UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, alla Commissione Consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, chiedendo altresì, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro una eventuale valutazione al fine di acquisire condizioni o prescrizioni per quanto di competenza;

- che con le stesse note del 22.05.2018, prot. n. 325325 e prot. n. 325406, ai suddetti Enti è stato segnalato il carattere di urgenza del procedimento, richiedendo l'espressione del parere di merito entro 20 giorni dalla richiesta della U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno.

- che con nota acquisita al protocollo n. 345990 del 30.05.2018, l'ARPAC Dipartimento di Salerno, ha richiesto alla U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la documentazione tecnica progettuale del Comune di Pisciotta;

- che con nota protocollo n. 357346 del 05.06.2018, la U.O.D. 50.17.09 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato il Comune di Pisciotta a trasmettere la documentazione tecnica progettuale a tutti gli Enti previsti dalla D.G.R. n. 386/2017;

- che il Comune di Pisciotta, con successiva nota del 05.06.2018, assunta in pari data al protocollo n. 359993, ha trasmesso la documentazione tecnica progettuale in epigrafe all'ARPAC – Dipartimento di Salerno, ritrasmettendo la citata documentazione progettuale anche agli altri Enti previsti dalla D.G.R. n. 386/2017, ed allegando contestualmente le ricevute pec delle sopra citate trasmissioni documentali;

- che con nota del 22.06.2018, acquisita al prot. n. 403567, l'ARPAC – Dipartimento di Salerno ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica, richiedendo contestualmente integrazioni al Comune di Pisciotta;

- che il Comune di Pisciotta con nota in data 25.06.2018, acquisita al prot. n. 405607, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC – Dipartimento di Salerno:

- Relazione integrativa;
- Allegato 1 – Maglia di campionamento;
- Allegato 2 – Distribuzione granulometrica cumulata;
- Allegato 3 – Analisi ecotossicologiche – schede appendice 2° dell'Allegato tecnico al DM 173/2016.

- che il Comune di Pisciotta con propria nota, acquisita in data 28.06.2018 al prot. n. 416083, ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, già richiesta dall'ARPAC – Dipartimento di Salerno, relativamente agli aspetti eco-tossicologici.

PRESO ATTO

- che l'istruttoria del responsabile del Procedimento ha evidenziato che:

- l'intervento da effettuarsi nell'ambito del porto di Pisciotta consiste complessivamente nel dragaggio di 9.150 mc, da utilizzare come ripascimento della spiaggia sommersa in loc. Acquabianca, da autorizzare ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 173/2016;
- si prevede di effettuare l'intervento di ripascimento della spiaggia sommersa su una direttrice di circa 400 m e nell'ambito dell'area posta al di sotto del limite inferiore della più bassa marea sigiziale ed al di sopra della profondità di chiusura della spiaggia sommersa, interessando il tratto di spiaggia sommerso compreso fra la batimetrica di -2.50 m e -4.50 m;
- gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato nella Relazione tecnica definitiva, *“L'area in cui è previsto il ripascimento sommerso non rientra in siti SIC, ZPS, né in aree marine protette, né nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni essendo previsto un intervento che non interessa superfici emerse.”*;

- ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. 173/2016, è fatta salva la caratterizzazione dei sedimenti eseguita dall'Università Federico II di Napoli – C.I.R.A.M.;
- le analisi dell'Università Federico II di Napoli – C.I.R.A.M. condotte sui sedimenti dell'area portuale di Marina di Pisciotta, destinati al ripascimento della spiaggia sommersa sita in località Acquabianca, permettono di ascrivere tali sedimenti, dal punto di vista ecotossicologico, alla **classe di pericolo “assente”**, secondo quanto previsto nella tabella A.3 dell'Appendice 2B (Classi di pericolo ecotossicologico) del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio n° 173 del 15 luglio 2016 (Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini);
- i risultati delle suddette analisi permettono di attribuire ai sedimenti del porto di Marina di Pisciotta la **classe di pericolo “assente”** secondo quanto previsto nella tabella C.2 (classi di pericolo chimico);
- i sedimenti provenienti dai lavori di dragaggio dei fondali del porto di Marina di Pisciotta possono essere ascritti alla **Classe di Qualità A**, come dichiarato nello studio dell'Università Federico II di Napoli – C.I.R.A.M.;
- l'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, con nota acquisita al protocollo n. 373101 del 11.06.2018, ha rilasciato per quanto di competenza il proprio nullaosta agli interventi in epigrafe, con le prescrizioni contenute nella specifica ordinanza n. 38 del 29.06.2018;
- l'ARPAC – Dipartimento di Salerno, con nota acquisita al protocollo n. 434907 del 05.07.2018, ha rilasciato per quanto di competenza il proprio nullaosta agli interventi in epigrafe, con la prescrizione che il Comune di Pisciotta prima dell'avvio delle attività di monitoraggio, produca uno specifico elaborato relativo al livello di torbidità di riferimento da utilizzare in corso d'opera e post opera.

RITENUTO

- in base alle classificazioni esposte nei rapporti analitici dei rilievi eseguiti dall'Università degli Studi Federico II di Napoli – C.I.R.A.M., confermati dall'ARPAC, e alla sopra riportata istruttoria di potere aderire alla richiesta avanzata;

ATTESO che gli interventi di che trattasi ricadono al di fuori di aree protette nazionali di cui alle leggi n. 979/1982 e n. 394/1991, così come attestato nella Relazione tecnica definitiva, *“L'area in cui è previsto il ripascimento sommerso non rientra in siti SIC, ZPS, né in aree marine protette, né nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni essendo previsto un intervento che non interessa superfici emerse.”*;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Pisciotta assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio delle attività;

- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza, non risulta pervenuto il parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza, non risulta pervenuto il parere della U.O.D. 52.06.08 Pesca, Acquacoltura e Caccia della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza, non risulta pervenuto il parere della UOD 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura;

- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza, non risulta pervenuto il parere della UOD 50.08.04 – Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale;

- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza, non risulta pervenuto il parere dell'ASL di Salerno;

- che allo stato, sebbene richiesto con urgenza, non risulta pervenuto il parere della Provincia di Salerno;

- che con note del 22.05.2018, prot. n. 325325 e prot. n. 325406, ai suddetti Enti è stato segnalato il carattere di urgenza del procedimento, richiedendo l'espressione del parere di merito entro 20 giorni;

- tenuto anche conto di quanto previsto dalla Legge 241/1990, art. 17-bis, in tema di silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici.

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478/2012;
- il D.M. n. 173 del 15 luglio 2016;
- la D.G.R. n. 386 del 27/06/2017;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

Il proponente Comune di Pisciotta è autorizzato, ai sensi dell'art.109, comma 2, del d.lgs. 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione in data 11.05.2018, acquisita al prot. n. 304640 e successiva integrazione in data 25.06.2018, acquisita al prot. n. 405607, e in data 28.06.2018 al prot. n. 416083, agli interventi di ripascimento della spiaggia sommersa in località Acquabianca, derivanti dal dragaggio del porto di Pisciotta, per un quantitativo complessivo di 9.150 m³, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. n. 173/2016, per i materiali di cui all'art. 109, comma 1, lettera a), con le seguenti prescrizioni:

- 1) l'obbligo, per il ripascimento di che trattasi, di acquisire di ogni altra eventuale autorizzazione e parere;
- 2) rispettare, quale profondità massima di escavo, le quote di fondale di progetto, fermo restando il quantitativo massimo di escavo di 9.150 m³;
- 3) rispettare le prescrizioni contenute nel parere tecnico reso dall'ARPAC – Dipartimento di Salerno con nota prot. ARPAC n. 39332 del 04/07/2018, ovvero nello specifico che il Comune di Pisciotta prima dell'avvio delle attività di monitoraggio, produca uno specifico elaborato relativo al livello di torbidità di riferimento da utilizzare in corso d'opera e post opera.
- 4) rispettare le prescrizioni contenute nella specifica Ordinanza n. 38/2018 del 29.06.2018 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;
- 5) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per l'intera durata dei lavori di escavo e comunque non oltre trentasei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 6) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
- 7) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Capitaneria di Porto competente per territorio, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 8) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
- 9) l'autorizzazione può essere in qualsiasi momento modificata, sospesa o revocata dall'Autorità Competente, con motivato provvedimento, nel caso in cui il titolare non osservi le prescrizioni contenute nell'autorizzazione o in tutti i casi in cui non risulti garantita la compatibilità delle operazioni

effettuate con la salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e di qualsiasi altro uso legittimo del mare. Qualora si verificano situazioni di emergenza nell'area di prelievo o di immersione, o fenomeni di inquinamento che modifichino le caratteristiche dei materiali oggetto della autorizzazione, il Capo del compartimento marittimo competente può procedere, con provvedimento motivato, all'immediata sospensione di tutte o di parte delle attività oggetto dell'autorizzazione anche a tempo indeterminato, fermo restando l'obbligo di darne immediata comunicazione all'autorità competente per l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti;

- 10) Le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sono svolte dall'Autorità Competente, che si avvarrà del Dipartimento ARPAC di Salerno ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L. R. 10/98 e s.m.i.. La vigilanza sul regolare svolgimento delle attività viene espletata dal Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera. Restano in capo al medesimo Corpo e agli altri organi di polizia giudiziaria, in conformità al dettato dell'articolo 135, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, l'accertamento e la repressione di eventuali violazioni;
- 11) Al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni di dragaggio e ripascimento in conformità al progetto presentato, il proponente dovrà svolgere le attività di monitoraggio in conformità al paragrafo 3.3.4 dell'Allegato tecnico al D.M. Del 15 luglio 2016 n. 173, le cui risultanze dovranno essere illustrate in apposita relazione tecnica da trasmettere alla presente Autorità Competente, alla Capitaneria di Porto competente ed al dipartimento ARPAC di Salerno, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'intervento per il monitoraggio “Ante” e “Durante”, ed entro tre mesi successivi alla conclusione dell'intervento per il “Post operam”;

- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- il presente provvedimento viene inviato al Comune di Pisciotta, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, alla U.O.D. 50.07.05 – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura, al Dipartimento ARPAC di Salerno per le attività di verifica delle prescrizioni del presente provvedimento, alla U.O.D. 50.08.04 – Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC.

Avv. Anna Martinoli